

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE – PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE TRASFERITO DALLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO ANNO 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1 – Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	30/12/2016
Periodo temporale di vigenza	annualità 2016
Composizione della delegazione trattante:	
- delegazione di parte pubblica	Fabrizio Costa (presidente – Segretario generale) Daniela Del Bello (componente – Dirigente P.F. Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione) Stefania Baldassari (componente – Dirigente P.F. Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione) Fabio Montanini (componente – Dirigente P.F. Lavoro e formazione)
- delegazione di parte sindacale (ammesse alla contrattazione e firmatarie)	RSU FP CGIL REGIONALE CISL FP REGIONALE UIL FPL REGIONALE
Soggetti destinatari	Personale dipendente del comparto della Giunta regionale trasferito dalla provincia di Ascoli Piceno
Materie trattate dal contratto integrativo	Fondo per le risorse decentrate e suo utilizzo

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione:

- In data 19/12/2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Giunta regionale trasferito dalla provincia di Ascoli Piceno – anno 2016; il Collegio dei Revisori dei Conti della regione Marche ha certificato la compatibilità dei costi del contratto integrativo con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalle norme di legge; la Giunta regionale, nella seduta del 30/12/2016, ha autorizzato la stipula dell'ipotesi di contratto integrativo; in data 30/12/2016 è stato sottoscritto il contratto definitivo.
- E' stato adottato il piano della performance previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, con deliberazioni della Giunta regionale n. 45 del 01/02/2016 e n. 924 del 08/08/2016.
- E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2009 e dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013, con deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 25/01/2016.
- E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 150/2009 ed agli articoli 20 e 21, del decreto legislativo n. 33/2013.

In particolare, le risorse destinate alla contrattazione integrativa, sono state quantificate sulla base dei dati trasmessi dalla provincia di Ascoli Piceno e corrispondono agli importi goduti dal personale trasferito nell'annualità 2014, in termini di competenza, con riferimento agli istituti contrattuali di seguito elencati:

- compensi produttività (lett. a) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- progressioni economiche orizzontali (lett. b) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- indennità di comparto (esclusa quota 2002) (art. 33 CCNL 22/1/2004)
- retribuzione di posizione e risultato A.P. e P.O. (lett. c) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- turnazioni (lett. d) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- reperibilità (lett. d) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- rischio (lett. d) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- maneggio valori (lett. d) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- orario notturno, festivo e notturno-festivo (lett. d) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- disagio personale categorie A - B - C (lett. e) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- specifiche responsabilità categorie B - C (lett. f) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- specifiche responsabilità categoria B - C - D (lett. i) - art. 17 CCNL 1/4/1999)
- assegno ad personam ex regionali (Accordo Regione-Province 2006)

Le risorse del Fondo sono complessivamente pari a Euro 453.546,77, non comprensive degli oneri riflessi, e sono ripartite, ai sensi dell'articolo 17 del CCNL 01/04/1999 e successive modificazioni, secondo quanto individuato nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto medesimo.

I compensi di produttività, retribuzione di risultato e indennità accessorie rimangono determinati negli importi goduti precedentemente al trasferimento, con riferimento all'annualità 2014. Per i compensi di produttività e la retribuzione di risultato si applica il sistema di valutazione della performance previsto nella Regione; gli altri compensi sono mantenuti a condizione che le relative funzioni siano svolte.

In caso di incapienza del fondo, gli importi relativi ai singoli istituti sono ridotti in misura proporzionale alle risorse disponibili.

Il contratto prevede che per la valutazione della performance trovano applicazione il sistema premiante di cui alla deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, conseguente all'attuazione dell'articolo 2, comma 2, della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione), il quale prevede la disciplina delle procedure per la valutazione del personale e, in particolare, per l'individuazione delle fasce di merito.

Il titolo II (Merito e premi) del decreto legislativo n. 150/2009, infatti, reca strumenti di valorizzazione del merito e metodi di incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa informati ai principi di selettività e concorsualità anche nel riconoscimento degli incentivi, nonché criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance e per la differenziazione delle valutazioni.

Per la concretizzazione di tali criteri sono stati adeguati i sistemi di valutazione della dirigenza e del personale non dirigente, già vigenti.

L'adeguamento è stato effettuato con il supporto del Comitato di controllo interno e di valutazione che ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 22/2010 svolge le funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione della performance di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009.

1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.3 – Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.1 ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3) pari ad Euro 453.546,77;
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.2 ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari ad Euro 453.546,77.

1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di contratto integrativo del 30/12/2016, è dettagliata nel prospetto di cui all'allegato A) del contratto medesimo.

Nell'utilizzo del Fondo è stato rispettato l'equilibrio tra le risorse stabili e gli istituti aventi carattere di generalità o con natura fissa e ricorrente.

2.1– Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le risorse non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione ammontano complessivamente a Euro 356.419,77.

In particolare, le risorse stabili vengono impiegate per Euro 356.419,77 per finanziare istituti contrattuali con natura obbligatoria e a destinazione vincolata, quali progressioni orizzontali, indennità di comparto, indennità varie (turni, rischio e reperibilità), retribuzione posizione e risultato minimo (10%) per posizioni organizzative ed altre professionalità, come di seguito specificato:

Si attesta che la definizione del Fondo è avvenuta nel rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse stabili, pari a Euro 356.419,77, vengono impiegate per Euro 293.157,81 per finanziare istituti con carattere fisso e ricorrente;
- b) rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione il sistema di valutazione approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1232 del 01/08/2012, di cui all'allegato B) al contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto del 28/12/2012;
- c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): il Fondo oggetto di certificazione non prevede nuove progressioni orizzontali.

3 – Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

4 – Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1– Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione / variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

4.2– Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

4.3– Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Trattandosi di un fondo relativo all'anno 2016, sono già stati impegnati, liquidati e pagati complessivamente Euro 351.906,89.

Restano da liquidare Euro 101.639,88, oltre agli oneri riflessi pari a Euro 32.829,68, per un totale complessivo di Euro 134.469,56, relativi al salario accessorio anno 2016, il cui pagamento viene



Regione Marche
Il Collegio dei Revisori
Verbale n. 09/2016

*Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 40bis D. Lgs. 165/2001 e smi sulla compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di Legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi del personale NON dirigente della **Giunta della Regione Marche** trasferito dalla Provincia di Ascoli Piceno con riferimento alla costituzione del Fondo del salario accessorio dell'anno 2016*

Il giorno 27 dicembre 2016 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del dott. Gianni Ghirardini (Presidente), dott. Luciano Fazzi e dott. Giuseppe Mangano.

Il Collegio ha ricevuto la richiesta di parere in data 23 dicembre 2016 ed ha esaminato l'ipotesi di contratto decentrato integrativo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate per il personale non dirigente della **Giunta Regione Marche trasferito dalla Provincia di Ascoli Piceno** relativo all'annualità 2016 sottoscritto tra la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali il 19/12/2016.

Il Collegio ha altresì ricevuto il 23/12/2016 la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria del contratto decentrato integrativo.

La Delegazione trattante di parte pubblica è composta dal Segretario Generale con funzioni di Presidente (dott. Fabrizio Costa), dal Dirigente PF amministrazione del personale (dott.ssa Daniela Del Bello), dal Dirigente PF sistemi informativi (dott.ssa Stefania Baldassarri) e dal Dirigente PF lavoro e formazione (dott. Fabio Montanini); per la parte sindacale vi sono le RSU della Regione Marche CGIL, CISL e UIL ammesse e firmatarie.

Si premette che:

- a) il trasferimento del personale è avvenuto ai sensi della Legge 7 aprile 2014 n. 56 e della L.R. 3 aprile 2015 n. 13.;
- b) l'ammontare delle risorse è stato determinato sulla base della nota della Commissione Affari Istituzionali del 25 maggio 2016 e corrisponde agli importi goduti dal personale trasferito nell'annualità 2014, in termini di competenza;

Il Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente della **Giunta Regione Marche trasferito dalla Provincia di Ascoli Piceno dell'anno 2016** ammonta ad euro 453.546,77, (che sono tutte risorse stabili: non vi sono risorse

corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o da analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti”;

- b) che l'art. 40, comma 3-sexsies del D.Lgs. 165/2001 prevede che *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i siti istituzionali dal Mef di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40bis, comma 1 del presente Decreto”;*
- c) che l'art. 4, comma 1 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che *“in ciascuna ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17”;*
- d) che l'art. 5, comma 3 del CCNL dell'1.4.1999 per i dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto”;*
- e) che in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva;

Esaminata la documentazione ricevuta, ed in particolare la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi del personale non dirigente della Giunta Regione Marche trasferito dalla Provincia di Ascoli Piceno per l'annualità 2016;

Vista l'ipotesi di contratto decentrato annuale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 del personale non dirigente della Giunta Regione Marche trasferito dalla Provincia di Ascoli Piceno;

Vista la Circolare n. 12 del 23/03/2016 della RGS che, tra l'altro, ha indicato

Dott. Gianni Ghirardini (Presidente)

Dott. Luciano Fazzi

Dott. Giuseppe Mangano

Handwritten signatures in black ink. The signature for Dott. Gianni Ghirardini is the largest and most prominent, written in a cursive style. Below it, there are two smaller, more compact signatures, one for Dott. Luciano Fazzi and one for Dott. Giuseppe Mangano.